



Plastica, il simbolo del XXI secolo

I "miracoli" spiegati dalla chimica

A Palazzo Ducale oggi verrà mostrata «la faccia buona della scienza più bistrattata». I premi di Federchimica Giovani

SI POTRÀ vedere il vino bianco trasformarsi in rosso, i metalli vili diventare oro e l'acqua cambiare in vino, latte, birra. Si assisterà, a luci spente, allo scorrere di una fontana fosforescente e ci si stupirà con i semafori luminosi e le banconote che non bruciano. E non si tratterà di miracoli, ma di "normali" reazioni chimiche, come i cambiamenti di ph o di effervesienza, che mostreranno il lato più spettacolare di questa scienza spesso intesa solo in modo negativo. "La Magia della Chimica" sarà di scena oggi alle 15 al Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale (le prenotazioni sono da tempo al completo), con il professor Michele A. Floriano del Dipartimento di Chimica Fisica dell'Università di Palermo introdotto dal professor Giorgio Cevasco, presidente della sezione ligure della Società Chimica Italiana, ricercatore del Cnr e docente dell'ateneo genovese.

L'appuntamento, che non prevede interventi soprannaturali né l'utilizzo di pietre filosofali e non è nemmeno una lezione di chimica in senso tradizionale, mira a stupire e coinvolgere il pubblico, ma anche a mostrare la faccia buona della scienza più bistrattata. «Troppo spesso si pensa che chimico sia il contrario di naturale e che tutto ciò che è chimico debba

perforza essere pericoloso» spiega Cevasco «mentre la chimica come tutte le scienze può essere di grande aiuto: con un prodotto chimico come il farmaco si può salvare una vita e toglierla con un veleno. Un po' come un aereo che può gettare aiuti o bombe sopra il paese che sorvola. La colpa non è della chimica o dell'aereo ma di chi ne fa un uso sbagliato».

La conferenza spettacolo "La magia della Chimica" sarà preceduta alle 11 sempre nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale dalla premiazione del concorso nazionale Federchimica Giovani 2009, giunto ormai alla quindicesima edizione, che ha coinvolto le scuole di tutta Italia con ricerche sul cloro e sulla plastica. Quest'anno riceveranno il premio le scuole secondarie di primo grado "Plinio il Vecchio" di Cisterna di Latina, "Igino Petrone" di Mirabello Sannitico (Campobasso) e "Anna Frank" di Ficarolo (Roma), le scuole primarie "Duca D'Aosta" di Monfalcone (Gorizia), "Giacomo Leopardi" di Bollate (Milano), la Scuola Secondaria di primo grado "Antonio Gramsci" di Cascina del Sole (Milano) e la Media Statale "Leonardo da Vinci" di Porto Torres (Sassari).

Evento collaterale, il laboratorio didattico dedicato alle plastiche, ai Magazzini dell'Abbondanza, dove è possibile conoscere e riconoscere le diverse materie plastiche, così diffuse nella nostra esistenza da essere considerate il simbolo del XXI secolo.

LU.CO.

